



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 27/2025

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Opportunità e attuazione del PNRR



PNRR: Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.2 - Adeguamento delle piattaforme SUE - Comuni

Il bando, con uno stanziamento di € 40.000.000, finanzia l'adeguamento delle piattaforme tecnologiche cosiddette autonome e/o di mercato, afferenti ai servizi dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), in accordo con quanto previsto nel documento *"SUE - Allegato Tecnico Specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi SUE nell'ambito del Sub-investimento 2.2.3 del PNRR"*.

In particolare, il processo di adeguamento tecnologico prevede un perimetro di interventi, differenziati in base alla componente informatica che l'amministrazione intende adeguare, necessari per rendere il sistema informatico conforme con quanto previsto dalle citate Specifiche Tecniche di interoperabilità.

Gli interventi sono dettagliati nell'Allegato 2 del bando.

Beneficiari: comuni, in forma singola, dotati o che intendono dotarsi di una piattaforma per la gestione delle pratiche SUE di Front Office e/o Back Office e/o componente enti terzi.

Ogni comune potrà candidare una sola domanda di partecipazione.

Cofinanziamento: il contributo erogato, di tipo forfettario, varia a seconda del numero di abitanti del comune e della tipologia di intervento (maggiori dettagli sono contenuti nell'Allegato 2).

Scadenza: 30/09/2025

Fonte: sito di [PA Digitale 2026](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

EFFEA Quarto bando sul concetto di residenza artistica

Il Fondo europeo dei Festival per Artisti Emergenti (EFFEA), un'iniziativa dell'Associazione europea dei Festival, è un fondo che sostiene le collaborazioni tra festival di diversi Paesi, con l'obiettivo di offrire agli artisti emergenti una piattaforma per sviluppare il proprio lavoro e ottenere visibilità sulla scena internazionale.

Il quarto bando EFFEA selezionerà circa 50 residenze, coinvolgendo 50 artisti emergenti (singoli, gruppi o collettivi) all'interno di circa 150 festival, con un festival capofila in collaborazione con almeno due festival partner ciascuno.

Oltre a offrire agli artisti opportunità per sviluppare e presentare il proprio lavoro a livello internazionale, gli obiettivi della Residenza EFFEA sono: aiutare gli artisti a sviluppare le proprie competenze, instaurare nuove collaborazioni e relazioni durature e raggiungere i propri obiettivi professionali; offrire opportunità di cooperazione ai festival per lavorare oltre i confini nazionali sul tema degli artisti emergenti; creare una piattaforma di co-programmazione tra festival in tutta Europa; offrire al pubblico la possibilità di conoscere le arti locali.

Le attività supportate da EFFEA sono incentrate sulla Residenza EFFEA, ovvero un programma di residenza artistica pensato per favorire la carriera internazionale di artisti emergenti, coinvolgendo un minimo di 3 festival. Coprodotta da un festival capofila, in collaborazione con festival partner provenienti da altri Paesi eleggibili, la residenza offre tempo, spazio e supporto dedicato per permettere agli artisti di esplorare le proprie idee e i propri progetti creativi, siano essi opere originali o lo sviluppo di lavori già esistenti.

All'interno di questo contesto, gli artisti instaurano relazioni strette con i programmatori dei festival, sottolineando un impegno che va oltre la semplice presentazione di un'opera. L'obiettivo è creare connessioni durature e significative tra artisti, festival e pubblico.

Le due categorie di residenze sono:

- ***EFFEA Discovery***: i festival sostengono artisti nelle prime fasi della loro carriera, ma con un forte potenziale per emergere a livello internazionale;
- ***EFFEA Springboard***: i festival sostengono artisti già affermati nel proprio paese, pronti a sviluppare la loro carriera a livello internazionale.

EFFEA Discovery deve includere:

- 1 presentazione del work-in-progress (o del risultato della produzione) presso il festival capofila;
- 1 *workshop* (in presenza o *online*) tra l'artista e i festival partner, ospitato dal festival capofila, con l'obiettivo di metterli in contatto per promuovere visibilità e collaborazioni e di

fornire un *feedback* costruttivo sulla presentazione del lavoro e le strategie per interagire con i programmatori dei festival. Gli artisti riceveranno consulenza professionale per la creazione del proprio *portfolio*, oltre a *mentoring* e *coaching* da parte di esperti del settore. Inoltre, verranno esplorate le opportunità di presentazione del lavoro in diversi festival, sosterrà l'interazione con le comunità locali e affronterà esigenze specifiche identificate attraverso una valutazione dei bisogni;

- 1 video EFEEA, fornito dal festival capofila di alta qualità (massimo 2 minuti) sulla residenza;
- la partecipazione ai seminari di apertura e chiusura EFEEA (*EFEEA Intake and Outtake Seminars*).

EFEEA Springboard deve includere:

- la presentazione dell'opera dell'artista (lavoro finito) presso il festival capofila e ogni festival partner;
- una *masterclass* condotta dall'artista in almeno tre Paesi, che si svolga presso il festival capofila e almeno due festival partner. Le masterclass devono essere incentrate sul processo di creazione e produzione, con coinvolgimento attivo e collaborazione con le comunità artistiche locali (nei tre paesi). Le sessioni possono anche essere aperte a un pubblico più ampio;
- 1 video EFEEA, fornito dal festival capofila di alta qualità (massimo 2 minuti) sulla residenza;
- la partecipazione ai seminari di apertura e chiusura EFEEA (*EFEEA Intake and Outtake Seminars*).

Si precisa che il bando EFEEA definisce gli artisti emergenti non in base all'età, ma in base alla loro capacità innovativa per i programmatori e il pubblico, e al loro potenziale di affermazione a livello internazionale. Questo comprende artisti singoli e gruppi appartenenti a diverse discipline artistiche.

I festival e gli artisti possono operare in una o più delle seguenti discipline artistiche: architettura, balletto, danza contemporanea, circo, *design*/arti applicate, arti digitali, cinema, *folklore* e arti popolari, patrimonio culturale, interdisciplinare, letteratura, musica, opera, *street art*, teatro, fotografia/video, marionette, scultura, pittura.

Beneficiari: i festival (e agli artisti da loro proposti) che soddisfano i seguenti criteri e condizioni:

- la partnership deve includere almeno 3 festival provenienti da altrettanti Stati eleggibili (1 festival capofila e 2 festival partner);
- sia i festival capofila, sia i festival partner devono essere attivi da almeno una edizione e registrati su [FestivalFinder.eu](https://www.festivalfinder.eu) prima di presentare la domanda.

Un festival può presentare domanda per un solo finanziamento come festival capofila ed è ammesso a candidarsi per più finanziamenti come festival partner.

Gli artisti proposti possono essere artisti singoli, collettivi, compagnie, ensemble o gruppi di qualsiasi età e devono avere nazionalità o residenza legale in uno dei Paesi eleggibili.

Stati eleggibili sono: Albania, Armenia, Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Kosovo, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Montenegro, Paesi Bassi, Macedonia del Nord, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Tunisia e Ucraina.

Possono partecipare solo come festival partner i festival dei seguenti Paesi: Israele, Moldova, Palestina, Svizzera, Turchia e Regno Unito.

Cofinanziamento:

- **EFFEA Discovery:** verranno assegnate circa 40 borse da € 8.000 ciascuna;
- **EFFEA Springboard:** verranno assegnate circa 10 borse da € 15.000 ciascuna.

Poiché uno degli obiettivi principali di questo progetto è sostenere gli artisti emergenti, è richiesto che almeno l'80% del valore del contributo sia utilizzato per coprire i costi sostenuti dagli artisti (onorari, viaggi, alloggio, vitto, ecc.).

Un massimo del 20% del valore del contributo può essere utilizzato per supportare la residenza dell'artista (produzione dei *workshop*, *masterclass* e presentazioni degli artisti, comunicazione, promozione, ecc.).

I costi "in natura" sostenuti per la residenza non possono superare il 10% del valore del contributo.

Scadenza: 03/11/2025

Fonte: sito dell'[EFFEA](#)

Bando transnazionale congiunto *Water4All* 2025

Si tratta di un bando transnazionale congiunto (JTC) nell'ambito della futura partnership europea *Water4All*, dedicato a progetti di ricerca e innovazione sul tema "*Acqua e salute*". L'obiettivo è sostenere iniziative che affrontino le principali sfide legate al rapporto tra acqua e salute umana, considerando la qualità delle acque, i contaminanti e le tecnologie di trattamento.

Il bando adotta l'approccio *One Health*, che riconosce le interconnessioni tra salute umana, ambientale e animale, e promuove progetti in grado di contribuire all'attuazione di politiche e strategie di gestione delle acque a livello globale, europeo e nazionale, in linea con il *Green Deal* europeo, il Piano d'azione zero inquinamento, la Direttiva quadro sulle acque e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

I progetti possono concentrarsi su diversi temi, tra cui la ricerca su contaminanti acquatici e rischi per la salute, lo sviluppo di strumenti e tecnologie innovative per il monitoraggio della qualità dell'acqua e dell'esposizione, il trattamento dell'acqua e la mitigazione

dell'esposizione, nonché la governance e l'integrazione di politiche socio-economiche legate al settore idrico.

Per quanto riguarda l'Italia, i progetti devono essere coerenti con le linee strategiche del Programma nazionale Ricerca e Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale (PN RIC 2021-2027) e con i criteri di ammissibilità nazionali. Le attività di ricerca devono svolgersi in unità locali situate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria.

Sono finanziabili attività di ricerca industriale e applicata, che devono prevalere rispetto allo sviluppo sperimentale, mentre la ricerca di base non è ammissibile.

Beneficiari: possono partecipare imprese di tutte le dimensioni, *spin-off* e società partecipate dei comuni, università statali e legalmente riconosciute e loro consorzi, oltre a istituti di ricerca pubblici e privati, comprese fondazioni, purché coinvolgano almeno un'impresa privata italiana richiedente il finanziamento al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

Cofinanziamento: cofinanziamento fino al 70% per la ricerca industriale/applicata e al 25% per lo sviluppo sperimentale. Il contributo nazionale previsto dal Fondo europeo di sviluppo regionale (ERDF) ammonta a € 2.000.000, con un massimo di € 500.000 per progetti coordinati da un ente italiano e di € 350.000 per quelli non coordinati da un ente italiano. I costi eleggibili includono personale, attrezzature, materiali, immobili, ricerca contrattuale, *know-how* e brevetti, oltre a costi indiretti calcolati al 20% dei costi diretti.

Scadenza: invio della pre-proposta: 13/11/2025, ore 15.00; invio della proposta completa: 13/04/2026, ore 15.00.

Fonte: sito di [Water4All](https://www.water4all.eu/)

Altre opportunità di finanziamento

Bando *Futura+*

Il bando *Futura+*, promosso dal Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale, mira a rafforzare le competenze digitali delle donne e ad aumentare le loro opportunità di inserimento e permanenza nel mercato del lavoro. L'iniziativa dispone di € 15.000.000 e si inserisce negli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR e dal *Digital Decade* europeo.

Gli interventi proposti devono prevedere azioni di:

- formazione volte all'acquisizione e potenziamento di competenze digitali di base e/o avanzate, sviluppando percorsi coerenti con le esigenze formative e i fabbisogni professionali richiesti dall'attuale mercato del lavoro;
- formazione volta allo sviluppo e/o miglioramento delle competenze trasversali (*soft skills*) complementari a quelle digitali, al fine di garantire un'esperienza formativa integrata e completa;
- supporto alla riattivazione del *target* per l'inserimento e/o la riqualificazione professionale, nonché per l'inserimento e/o prosecuzione in percorsi di formazione ulteriori, coerentemente con le peculiarità del target individuato;
- intercettazione e coinvolgimento per incentivare e sostenere la partecipazione attiva e costante durante l'intero svolgimento del progetto, prevedendo eventuali servizi di conciliazione coerenti con i bisogni del target individuato.

I progetti devono avere una durata compresa tra 18 e 30 mesi. È possibile presentare progetti a valere su 2 o più regioni, oppure progetti a valere sull'intero territorio nazionale. Non potranno essere presentati progetti a valere su una singola regione, pena l'inammissibilità degli stessi. Le destinatarie finali sono donne di età compresa tra 18 e 67 anni.

Beneficiari: partenariati composti da 3 a 8 soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, con possibilità di coinvolgere partner a fini di lucro per attività specialistiche (quota massima del 30% del budget).

Il soggetto responsabile deve:

- essere un soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro;
- essere stato costituito da almeno 2 anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- avere la sede legale in Italia;
- non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo;
- aver presentato una sola proposta in risposta al presente bando, con la sola eccezione delle università, dei centri di ricerca e degli enti pubblici;
- non essere presente in altre proposte in qualità di partner.

Gli altri soggetti del partenariato, ulteriori rispetto al soggetto responsabile e ad esclusione degli eventuali partner *for profit*, devono:

- essere soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro;
- avere sede legale in Italia;
- non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo;
- non essere presente, con la sola eccezione delle università, dei centri di ricerca e degli enti pubblici, in più di una proposta progettuale.

Cofinanziamento: contributi compresi tra € 1.000.000 ed € 3.000.000 per progetto.

Scadenza: 18/12/2025, ore 11.00

Fonte: sito del [Fondo per la Repubblica Digitale](#)

Bando *Onlife+*

L'invito a presentare proposte *Onlife+* è promosso dal Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale, con una dotazione complessiva di € 20.000.000.

L'iniziativa si colloca nel quadro degli obiettivi di digitalizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale complementare (FNC) e mira ad affrontare una delle principali criticità del mercato del lavoro italiano: l'alto numero di NEET (*Not in Education, Employment or Training*), ossia giovani tra 15 e 34 anni che non studiano, non lavorano e non seguono percorsi di formazione.

Il bando ha l'obiettivo di accrescere le competenze digitali di giovani NEET al fine di garantire migliori opportunità e condizioni di inserimento e permanenza nel mondo del lavoro. A tal fine, intende finanziare progetti innovativi capaci di:

- formazione volte all'acquisizione e potenziamento di competenze digitali di base e/o avanzate, sviluppando percorsi coerenti con le esigenze formative e i fabbisogni professionali richiesti dall'attuale mercato del lavoro;
- formazione volta allo sviluppo e/o miglioramento delle competenze trasversali (soft skills) complementari a quelle digitali, al fine di garantire un'esperienza formativa integrata e completa;
- supporto alla riattivazione del target per l'inserimento e/o la riqualificazione professionale, nonché per l'inserimento e/o prosecuzione in percorsi di formazione ulteriori, coerentemente con le peculiarità del target individuato;
- intercettazione e coinvolgimento per incentivare e sostenere la partecipazione attiva e costante durante l'intero svolgimento del progetto, prevedendo eventuali servizi di conciliazione coerenti con i bisogni del target individuato.

I progetti devono avere una durata compresa tra 18 e 30 mesi. È possibile presentare progetti a valere su due o più regioni, oppure progetti a valere sull'intero territorio nazionale. Non potranno essere presentati progetti a valere su una singola regione, pena l'inammissibilità degli stessi. I beneficiari finali sono giovani NEET di età compresa fra 15 e 34 anni, con attenzione a situazioni di fragilità e a territori con maggiori criticità occupazionali.

Beneficiari: partenariati composti da 3 a 8 soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, con possibilità di coinvolgere partner a fini di lucro per attività specialistiche (quota massima del 30% del budget).

Il soggetto responsabile deve:

- essere un soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro;
- essere stato costituito da almeno 2 anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- avere la sede legale in Italia;
- non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo;

- aver presentato una sola proposta in risposta al presente bando, con la sola eccezione delle università, dei centri di ricerca e degli enti pubblici;
- non essere presente in altre proposte in qualità di partner.

Gli altri soggetti del partenariato, ulteriori rispetto al soggetto responsabile e ad esclusione degli eventuali partner for profit, devono:

- essere soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro;
- avere sede legale in Italia;
- non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo;
- non essere presente, con la sola eccezione delle università, dei centri di ricerca e degli enti pubblici, in più di una proposta progettuale.

Cofinanziamento: contributi compresi tra € 1.000.000 ed € 3.000.000 per progetto.

Scadenza: 18/12/2025, ore 11.00

Fonte: sito del [Fondo per la Repubblica Digitale](#)

Premio Anci *Innovazione e Sviluppo* 2025

Il Premio *Innovazione e Sviluppo* 2025 è promosso dall'Associazione per la Convergenza nei servizi di Comunicazione (ANFoV) su incarico di ANCI Piemonte e in collaborazione con ANCI nazionale.

L'iniziativa, inizialmente concepita per sostenere i comuni nella transizione digitale in coerenza con il programma *Next Generation UE* e con il PNRR, si è progressivamente ampliata fino a coinvolgere tutte le realtà pubbliche italiane. Oggi il Premio riconosce e valorizza progetti che migliorano l'erogazione dei servizi pubblici a cittadini e imprese, promuovono il benessere e lo sviluppo sostenibile delle comunità, diffondono pratiche innovative e favoriscono l'adozione di tecnologie avanzate, incluse soluzioni basate su intelligenza artificiale.

Le aree tematiche di interesse includono: transizione verde ed ecologica, sviluppo sostenibile, trasformazione digitale, competitività, cultura e turismo, comunicazioni ultraveloci, occupazione e crescita sostenibile, istruzione e ricerca, salute e resilienza, infrastrutture per la mobilità sostenibile, coesione territoriale e politiche per le nuove generazioni, rigenerazione urbana, energie rinnovabili e uso consapevole delle risorse, fino alla formazione di nuove competenze digitali.

L'obiettivo del Premio è favorire un rapporto più innovativo ed efficace tra istituzioni, amministrazioni pubbliche locali, cittadini e mondo produttivo, diffondendo buone pratiche amministrative e promuovendo una cultura dell'innovazione capace di rendere i servizi

pubblici più accessibili, snelli ed efficienti, anche attraverso percorsi educativi a partire dalla scuola primaria.

Beneficiari: enti pubblici e comuni italiani.

Premio: € 10.000 per 1° classificato *"Premio ANCI Innovazione e Sviluppo sezione nazionale"*.

Sono previsti inoltre:

- un Premio Speciale *"L'Italia di domani"* dedicato ad un progetto ad ampio respiro di un comune non piemontese, che concretizzi la diffusione della cultura della digitalizzazione e dello sviluppo sostenibile, selezionato tra i non vincitori dell'edizione precedente a quella in corso del Premio;
- un Premio speciale *Eolo* di € 5000 in servizi dedicati;
- un Premio Speciale *City Vision*, del valore di € 5000 in servizi dedicati.

Scadenza: 06/10/2025

Fonte: sito di [Anci Piemonte](#)

Notizie

10

The Right book playlist: iniziativa delle Nazioni Unite

L'Ufficio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite vuole creare una lista di libri da promuovere e condividere, basata sulle raccomandazioni dei lettori.

Fino alla fine di settembre 2025 è possibile segnalare [qui](#) i propri romanzi preferiti che affrontino un tema legato ai diritti umani. Verrà quindi compilato un elenco dei 10 libri più citati, che verrà pubblicato e ampiamente distribuito il 10 dicembre, Giornata dei diritti umani.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Indagine europea sulle condizioni di lavoro 2024: primi risultati

I risultati dell'indagine paneuropea condotta da *Eurofound*, [European Working Conditions Survey 2024](#), rivelano progressi significativi nella qualità del lavoro nell'ultimo decennio, ma

anche forti disparità di genere e differenze sostanziali tra lavoratori in diversi Paesi e settori. L'indagine ha coinvolto oltre 36.000 lavoratori in 35 Paesi, analizzando sette dimensioni della qualità del lavoro.

Dal 2010 sono stati registrati miglioramenti in vari ambiti: le settimane lavorative lunghe sono diventate meno frequenti (la quota di chi lavora oltre 48 ore è scesa dal 19% all'11% dal 2005), l'ambiente fisico si è rafforzato, soprattutto per gli uomini, e più lavoratori hanno accesso a opportunità di formazione e sviluppo delle competenze. L'indice relativo a competenze e autonomia mostra infatti i progressi più consistenti.

Tuttavia, il quadro complessivo mette in luce profonde disuguaglianze. L'ambiente sociale si è deteriorato per le donne, mentre è migliorato per gli uomini, a causa della maggiore esposizione femminile a comportamenti ostili o abusi verbali.

L'intensità del lavoro è diminuita per gli uomini, ma è aumentata per le donne, che nel 2024 riportano livelli più alti rispetto al 2010. Anche sulla qualità dell'orario si osserva un miglioramento più marcato per gli uomini, sebbene l'indice sia ora allo stesso livello per entrambi i generi.

Le prospettive lavorative sono migliorate per tutti, grazie a migliori opportunità di carriera e minore insicurezza occupazionale, ma permane un divario di genere del 6% a favore degli uomini. Restano inoltre differenze tra professioni ad alta e bassa qualificazione, con i lavoratori meno specializzati che hanno meno opportunità di sviluppare nuove competenze o affrontare compiti complessi.

La digitalizzazione e l'uso crescente di tecnologie, inclusa l'intelligenza artificiale, accentuano queste dinamiche. Con circa il 20% dei lavoratori impegnati in forme di telelavoro, emergono rischi di confini sfumati tra lavoro e vita privata. In alcuni settori, come i servizi finanziari, un terzo dei lavoratori dichiara che *software* gestiscono l'assegnazione dei compiti e il monitoraggio delle prestazioni.

Per affrontare tali sfide, la Commissione europea sta lavorando con gli Stati membri e le parti sociali alla *Quality Jobs Roadmap*, un'iniziativa volta a promuovere lavori di qualità come elemento chiave per la competitività, l'equità sociale e le transizioni giuste. Secondo l'indagine, oltre a retribuzione e benefici, i lavoratori attribuiscono grande importanza a un ambiente sicuro per la salute fisica e mentale e a un clima lavorativo basato sulla fiducia.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Accordo sulla modernizzazione della Politica di Coesione

La Commissione europea è favorevole all'adozione di importanti aggiornamenti alla politica di coesione 2021-2027 da parte del Parlamento europeo e del Consiglio. I cambiamenti

consentiranno agli Stati membri e alle regioni dell'UE di riassegnare i fondi verso nuove priorità strategiche, e di rafforzare in tal modo gli investimenti in competitività, difesa, alloggi sostenibili a prezzi accessibili, resilienza idrica e transizione energetica.

Gli Stati membri e le regioni che intendono investire in queste nuove priorità beneficeranno di tassi di prefinanziamento più elevati (fino al 20%) per contribuire ad accelerare l'avvio e l'attuazione dei progetti. I tassi di prefinanziamento inoltre aumenteranno ulteriormente per i programmi che riassegneranno almeno il 10% del loro valore totale alle nuove priorità.

I fondi riprogrammati beneficeranno inoltre di tassi di cofinanziamento UE più elevati (10 punti percentuali in più rispetto ai tassi applicabili), riducendo così la necessaria integrazione proveniente dai bilanci nazionali. Infine, sono previste condizioni ancora più favorevoli per le regioni dell'UE confinanti con la Russia e la Bielorussia colpite negativamente dalla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina.

Le modifiche sono state proposte in aprile dalla Commissione a seguito di consultazioni con gli Stati membri. Non appena saranno pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Commissione europea, gli Stati membri e le regioni potranno avvalersi della nuova flessibilità presentando alla Commissione modifiche ai loro programmi di coesione.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eventi

ART-ER e Regione Emilia-Romagna alla *Placemaking Week Europe 2025*

Data: 23-26/09/2025

Luogo: Reggio Emilia

La città di Reggio Emilia ospiterà la *Placemaking Week Europe*, il più importante festival europeo dedicato alla progettazione e trasformazione degli spazi pubblici. L'iniziativa promuove il *placemaking*, un approccio che mette al centro le persone nella costruzione di luoghi vivi, inclusivi e condivisi.

Il festival riunirà oltre 500 professionisti internazionali – tra architetti, urbanisti, amministratori pubblici e ricercatori – per quattro giorni di *workshop*, visite, dialoghi e momenti di confronto. Anche la Regione Emilia-Romagna e ART-ER saranno protagoniste con una serie di iniziative dedicate alla rigenerazione urbana:

- *Riprogettare la zona della stazione*: mercoledì 24/09, ore 11:45 – 16:00, Zona stazione di Reggio Emilia.

Visita e *workshop* per esplorare strategie di trasformazione urbana e ricucitura della zona stazione. I partecipanti potranno sperimentare strumenti innovativi di *placemaking*, come *Next Use*, il *toolkit* digitale per l'uso temporaneo ideato da Regione Emilia-Romagna e ART-ER.

- *Riattivare i luoghi attraverso la cultura: quali risorse per una rigenerazione urbana guidata dalla cultura?*: giovedì 25/09, ore 16:15, Reggiane Parco Innovazione

Dialogo sul ruolo della cultura nella rigenerazione urbana e sul contributo di fondazioni, enti filantropici e amministrazioni pubbliche. ART-ER presenterà l'esperienza di FRANCO – forum di rigenerazione a base culturale (francofestival.it).

- *Come l'approccio placemaking può innovare il fare urbanistica nelle pubbliche amministrazioni?*: venerdì 26/09, ore 10:00, Laboratorio Aperto dei Chiostrì di San Pietro. Tavola rotonda a partecipazione libera promossa dalla Regione Emilia-Romagna. Un'occasione di confronto su come il *placemaking* possa orientare i processi urbanistici e le strutture di governance delle pubbliche amministrazioni.

Info e iscrizioni: [Placemaking Week Europe – Reggio Emilia 2025](#)

Fonte: sito di [ART-ER](#)

Webinar sul bando Water4All 2025

Data: 25/09/2025, dalle 13.30 alle 15.30

Luogo: online

Si tratta dell'*Infoday* di presentazione del nuovo bando *Water4all* 2025, con scadenza 13 novembre 2025.

Water4All, una partnership cofinanziata a livello europeo, è un programma di finanziamento per la ricerca scientifica sulle acque dolci. Mira ad affrontare le sfide legate all'acqua per fronteggiare il cambiamento climatico, contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e potenziare la competitività e la crescita dell'UE.

Fonte: sito di [Water4All](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi